



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/12/2006

=====

ADDI' 18/12/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

***** OMISSIS

ASSENTI: RANUCCI - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 851

Oggetto:

Attuazione Ordinanza n. 3556 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvazione schema Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Lazio per il territorio dei Comuni di Guidonia Montecelio e di Tivoli (RM) a causa del fenomeno della subsidenza.



OGGETTO: ATTUAZIONE ORDINANZA N. 3550 DEL 9 NOVEMBRE 2006 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E APPROVAZIONE SCHEMA INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E LA REGIONE LAZIO PER IL TERRITORIO DEI COMUNI DI GUIDONIA MONTECELIO E DI TIVOLI (RM) A CAUSA DEL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO;

- VISTA la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, - Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- VISTA la legge regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 - Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 10 aprile 1991 - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 37;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;
- VISTA la legge regionale n. 14 datata 6 agosto 1999 - Organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la Legge Statuaria 11 novembre 2004 n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 46161/05 del 26 settembre 2005 del Comune di Tivoli e con nota prot. n. 63328 del 22 settembre 2005 il Comune di Guidonia Montecelio hanno fatto istanza alla Regione Lazio di attivare tutte le procedure per la richiesta della dichiarazione dello "stato di calamità" a causa del fenomeno della subsidenza;
- VISTA la D.G.R.L. n. 831 del 4 ottobre 2005 con la quale si è dichiarato lo stato di calamità per il territorio di Guidonia Montecelio e di Tivoli;
- VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2006 con il quale è dichiarato, sino al 30 settembre 2007, lo stato di emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli;



851 18 DIC. 2006 *lll*

l'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri la quale dispone all'art. 1 che in relazione agli eventi che hanno interessato i comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli la Regione Lazio Direzione Regionale Protezione Civile provvede:

1. di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al monitoraggio della situazione ed all'espletamento degli studi e delle indagini necessarie alla individuazione delle cause che hanno determinato i fenomeni di subsidenza.
2. d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa individuazione delle risorse finanziarie per far fronte agli oneri occorrenti, alla realizzazione di tutti gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi ed alla riduzione del rischio per le persone e le cose.
3. d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle risorse disponibili, a realizzare un programma di indagini geognostiche, geotecniche e di monitoraggio strumentale finalizzato ad accertare le cause dei predetti fenomeni ed a predisporre un sistema di sorveglianza secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.
4. anche avvalendosi dei Centri di Competenza di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, alla realizzazione di una analisi del rischio idrogeologico del territorio dei comuni interessati dai dissesti di cui all'ordinanza, anche utilizzando dati satellitari integrati con quelli del GPS (Global Positioning System) in esito alla quale saranno assunte le decisioni necessarie per eliminare le cause dei fenomeni di subsidenza.

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dispone all'art. 2 che per l'anno in corso per l'espletamento delle iniziative dovrà provvedersi a titolo di anticipazione nel limite massimo di euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul bilancio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Protezione Civile ha acquisito gli elaborati trasmessi in fasi successive in attuazione delle convenzioni stipulate dal Centro di Ricerca per la Previsione Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici (C.E.R.I.) della Università degli Studi di Roma La Sapienza volto ad approfondire le ricerche ed analisi del fenomeno della subsidenza nel territorio dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio;

CONSIDERATO che in occasione della riunione tenutasi il giorno 21 novembre 2006 del Comitato Interassessoriale di Coordinamento, con la partecipazione del Sindaco del comune di Tivoli, del Sindaco del comune di Guidonia Montecelio, del Direttore Regionale Protezione Civile, del Direttore Regionale Attività Produttive e del Direttore del Centro di Ricerca per la Previsione Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici (C.E.R.I.) della Università degli Studi di Roma La Sapienza Prof. Alberto Prestininzi, a fronte dei risultati ottenuti dal monitoraggio e dei dati complessivamente raccolti è emersa la necessità di assumere specifiche misure che determinino condizioni di sicurezza;





- CONSIDERATO** che a seguito della riunione del giorno 21 novembre 2006 la Direzione Regionale Protezione Civile, in accordo con il Coordinatore del Comitato Interassessorile di Coordinamento istituito con Deliberazione n. 1078 del 29 novembre 2005, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, in ottemperanza a quanto previsto dalla Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006, uno schema di Intesa contenente i provvedimenti necessari per far fronte all'emergenza nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
- PRESO ATTO** che con nota Prot. DPC/CG/62208 del 6 dicembre 2006 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ha confermato la coerenza degli interventi indicati nello schema di Intesa trasmesso dalla Direzione Regionale Protezione Civile;
- CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 dispone che la Direzione Regionale Protezione Civile di intesa con il Dipartimento Nazionale Protezione Civile ponga in essere tutti gli atti necessari finalizzati a fronteggiare l'emergenza in atto;
- CONSIDERATO** che per far fronte ad eventuali emergenze nel territorio dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio potrà essere necessario sottoscrivere ulteriori Intese, Accordi o Convenzioni;
- RITENUTO** di dover incaricare la Direzione Regionale Protezione Civile, in virtù del ruolo e dei compiti assegnati, a porre in essere tutte le procedure e tutti i conseguenti atti amministrativi necessari per dare attuazione all'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- CONSIDERATO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1. di recepire e dare attuazione all'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione agli eventi che hanno interessato i comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli relativamente al fenomeno di subsidenza per la realizzazione di tutti gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi ed alla riduzione del rischio per le persone e le cose.



851 18 DIC. 2006 *llg*

2. di stabilire, in attuazione all'art. 2 dell'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, per l'espletamento delle necessarie iniziative la Direzione Regionale Protezione Civile dovrà provvedere nell'anno in corso all'impegno di spesa a titolo di anticipazione, nel limite massimo di euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul bilancio della Regione Lazio.

3. di approvare lo schema di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Lazio - Direzione Regionale Protezione Civile - relativo alle attività da porre in essere nei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli (RM), ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3550 del 9 novembre 2006, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. di incaricare il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile, in virtù del ruolo e dei compiti assegnati alla Direzione medesima dall'Ordinanza n. 3550 del 9 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a porre in essere tutte le procedure e tutti i conseguenti atti amministrativi necessari a dare attuazione all'ordinanza stessa, secondo quanto previsto dalla intesa di cui al precedente punto 3. e alle eventuali Intese integrative di cui al precedente punto 5.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

18 DIC. 2006



llly

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

INTESA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DA PORRE IN ESSERE NEI COMUNI DI GUIDONIA MONTECELIO E TIVOLI (RM) AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3550 del 09.11.2006

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Roma tra:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con sede in Roma via Ulpiano n. 11, rappresentato dal Dott. Guido Bertolaso, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, domiciliato per la carica presso il medesimo Dipartimento

e

la Regione Lazio, con sede in Roma via Cristoforo Colombo n.212,

PREMESSO

che il territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli, in provincia di Roma, è interessato da un fenomeno di subsidenza che ha prodotto ingenti danni agli edifici ed alle infrastrutture, determinando un grave pericolo per la pubblica e privata incolumità;

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 4 ottobre 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in relazione ai fenomeni di cui sopra;

che, al fine di avviare tutte le attività necessarie al ripristino delle normali condizioni di sicurezza per la popolazione locale, è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3550 del 9 novembre 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2006;

che è necessario procedere all'espletamento di un'attività di indagini, di studi e di monitoraggio del fenomeno in questione con la finalità di individuare e porre in essere gli interventi più idonei per eliminare le situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e garantire la sicurezza del territorio in questione;

che in data 24 luglio 2006, nell'ambito degli interventi ritenuti necessari per la riduzione del pericolo per la pubblica incolumità, è stato raggiunto un accordo per la realizzazione di una condotta idrica, tra i Comuni di Tivoli e Guidonia di concerto con l'Assessorato alle Attività Produttive, la Direzione Regionale di Protezione Civile e tutte le parti sociali;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

REGIONE LAZIO

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

- 1. Al Fine di garantire l'immediata riduzione del rischio la Regione Lazio, di concerto con le Amministrazioni locali, provvede, tramite emissione di appositi provvedimenti, all'attuazione delle seguenti misure di salvaguardia:**
 - a) realizzazione della condotta idrica prevista nell'ambito dell'accordo del 24 luglio 2006 di cui alle premesse;**
 - b) cessazione dei prelievi idrici da pozzi privati posti all'interno dell'area perimetrata maggiormente interessata al fenomeno di subsidenza;**
 - c) riduzione dei prelievi idrici nella misura del 30% da parte delle Terme Acque Albume;**
 - d) riduzione dei prelievi idrici nella misura del 30% nelle cave di travertino situate a nord dell'area soggetta ad estrazione attiva;**
 - e) sulla base delle verifiche da effettuarsi a seguito della realizzazione della condotta di cui al punto a) si procederà, dopo 30 giorni, alla revoca dei provvedimenti di cui ai punti b), c), d), e / od alla eventuale adozione di altre iniziative;**

Articolo 3

- 1. La Regione Lazio predispose entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa un piano, corredato di relativo cronoprogramma, per il monitoraggio e lo studio del fenomeno di cui in premessa necessario alla individuazione delle cause che hanno determinato il fenomeno di subsidenza;**
- 2. il piano di cui sopra dovrà comprendere le attività di cui ai seguenti punti:**
 - perimetrazione dell'area maggiormente interessata dal fenomeno di subsidenza;**
 - predisposizione di un sistema di sorveglianza secondo quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004;**
 - monitoraggio dello stato di attività del fenomeno e di tutti gli aspetti che possano contribuire alla valutazione della criticità della situazione: misure del livello di falda e delle quote del terreno, individuazione delle caratteristiche strutturali degli edifici, misure delle lesioni negli edifici, censimento dei danni ai fabbricati etc;**
 - programma di indagini geognostiche e geotecniche mirato alla determinazione delle caratteristiche meccaniche dei terreni di sedime.**



Articolo 4

1. Sulla base dei risultati delle attività di cui al precedente articolo, la Regione Lazio – predispone per i territori maggiormente colpiti dal fenomeno di subsidenza, e dove è più grave il pericolo di ripetizione di fenomeni analoghi, un piano di interventi infrastrutturali di emergenza, con relativo cronoprogramma, diretto alla rimozione delle situazioni di pericolo ed alla messa in sicurezza del territorio;
2. il piano di cui al precedente comma dovrà prevedere anche una valutazione costi-benefici relativa alla eventuale delocalizzazione degli immobili maggiormente danneggiati.

Articolo 5

1. Le attività di cui ai precedenti articoli dovranno, prima della loro attuazione, essere sottoposti all'intesa del Dipartimento della Protezione Civile.

Articolo 6

1. In sede di prima applicazione e per l'anno in corso, per l'attuazione delle attività di cui sopra è stanziata, ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3550, la somma di € 3.000.000,00 a titolo di anticipazione, a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul bilancio della Regione Lazio.



Pag. 1/1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n. **3550**

Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2006 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma;

CONSIDERATO che nei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma i fenomeni di subsidenza hanno prodotto gravi danni agli edifici ed alle infrastrutture con grave pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RAVVISATA la necessità di procedere con ogni urgenza all'espletamento di attività di studio e di monitoraggio sui predetti fenomeni di subsidenza, per la realizzazione dei primi interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di pericolo ed alla messa in sicurezza dei luoghi;

RAVVISATA, quindi, la necessità di adottare ogni iniziativa utile finalizzata ad evitare ulteriori situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, ricorrendo nella fattispecie i presupposti di cui all'articolo 5 della citata legge n. 225/1992;

ACQUISITA l'intesa della regione Lazio con nota del 27 ottobre 2006;

WP

RD



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DISPONE

ART. 1

1. La Regione Lazio – Direzione regionale della protezione civile, in relazione agli eventi che hanno interessato i comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma di cui in premessa, provvede, di concerto con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al monitoraggio della situazione ed all'espletamento degli studi e delle indagini necessarie alla individuazione delle cause che hanno determinato i fenomeni di subsidenza.
2. La Regione Lazio – Direzione regionale della protezione civile provvede, altresì, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, previa individuazione delle risorse finanziarie per far fronte agli oneri occorrenti alla realizzazione di tutti gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi ed alla riduzione del rischio per le persone e le cose.
3. La Regione Lazio – Direzione regionale della protezione civile, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in raccordo con le attività previste dal comma 4 provvede, nell'ambito delle risorse disponibili, a realizzare un programma di indagini geognostiche, geotecniche e di monitoraggio strumentale finalizzato ad accertare le cause dei predetti fenomeni ed a predisporre un sistema di sorveglianza secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.
4. La Regione Lazio – Direzione regionale della protezione civile provvede, anche avvalendosi dei Centri di Competenza di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, coordinati dal Dipartimento della protezione civile, alla realizzazione di una analisi del rischio idrogeologico del territorio dei comuni interessati dai dissesti di cui alla presente ordinanza, anche utilizzando dati satellitari integrati con quelli del GPS (Global Positioning System), in esito alla quale saranno assunte le decisioni necessarie per eliminare le cause dei fenomeni di subsidenza.

UFF. PIAC. VALUTAZ. RISCHI

W

P

MODULO
C. N. 100



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ART. 2

1. In sede di prima applicazione, e per l'anno in corso, agli oneri conseguenti all'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza si provvede a titolo di anticipazione nel limite massimo di euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul bilancio della Regione Lazio.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, **09 NOV. 2008**

Il Presidente

del Consiglio dei Ministri

